



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 47

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 23 Dicembre 2016



L'anno 2016, il giorno 23 del mese di dicembre alle ore 09.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 425947 del 21/12/2016.

Presiede il presidente G. Guerello. Assiste il Segretario Generale L. Uguccioni.

Alle ore 09.59 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale L. Uguccioni

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Anzalone Stefano	Consigliere	P
3	Balleari Stefano	Consigliere	P
4	Baroni Mario	Consigliere	A
5	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
6	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
7	Burlando Emanuela	Consigliere	A
8	Campora Matteo	Consigliere	P
9	Canepa Nadia	Consigliere	P
10	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
11	Chessa Leonardo	Consigliere	P
12	Comparini Barbara	Consigliere	P
13	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
14	De Pietro Stefano	Consigliere	P
15	Farello Simone	Consigliere	P
16	Gibelli Antonio Camillo	Consigliere	P
17	Gioia Alfonso	Consigliere	A
18	Gozzi Paolo	Consigliere	P
19	Grillo Guido	Consigliere	P
20	Lauro Lilli	Consigliere	A
21	Lodi Cristina	Consigliere	P
22	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
23	Mazzei Salvatore	Consigliere	P
24	Muscara' Mauro	Consigliere	P
25	Musso Enrico	Consigliere	P
26	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	A
27	Nicolella Clizia	Consigliere	P
28	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P



SEDUTA DEL 23/12/2016

29	Pandolfo Alberto	Consigliere	A
30	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
31	Piana Alessio	Consigliere	P
32	Pignone Enrico	Consigliere	P
33	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
34	Russo Monica	Consigliere	A
35	Veardo Paolo	Consigliere	A
36	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	D
2	Pederzolli Marianna	Consigliere	D
3	Putti Paolo	Consigliere	D
4	Salemi Pietro	Consigliere	D
5	Vassallo Giovanni	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 33 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Crivello Giovanni Antonio
2	Dagnino Anna Maria
3	Miceli Francesco

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

(59) **DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
0409 PROPOSTA N. 54 DEL 12/12/2016
RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL
DEBITO FUORI BILANCIO INERENTE LA
SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI
GENOVA N°963 IN DATA 26.9.2016**

GUERELLO – PRESIDENTE

27 presenti, la seduta è valida. Non vi sono documenti, per cui vado a chiedere se vi siano dichiarazioni di voto. Non essendovi dichiarazioni di voto passiamo alla votazione. Nomino gli scrutatori: Gozzi, Gibelli.



succede, approva dei documenti, la Giunta li disattende quando, soprattutto in questo caso hanno una stretta connessione con l'odierna patica, in quanto li richiama espressamente.

Segretario generale mi rivolgo a lei. Vorrei che prima che si concluda il ciclo amministrativo, fosse chiarito se e in che misura gli ordini del giorno che approva il Consiglio Comunale sulle delibere debbano o no essere rispettati dalla Giunta. Dico di più, se quando vengono, come nella fattispecie di oggi, richiamate delibere precedenti, nella documentazione a corredo questi ordini del giorno debbano essere allegati. È opportuno che i documenti che approva il Consiglio Comunale non soltanto siano inseriti nel fascicolo della delibera così come il regolamento prevede, ma che siano allegati nella documentazione a corredo.

Anche perché, se ciò accadesse probabilmente emergerebbe il fatto che le delibere approvate in passato, che hanno una stretta connessione con quella odierna, se non rispettate potrebbero emergere delle responsabilità sul piano gestionale dei provvedimenti che ci vengono proposti. Non li illustro. Lei se li veda con calma.

Propongo che su questi ordini del giorno allegati - ce ne sono di tutti i gruppi e vorrei che fossero approfonditi soprattutto quelli che hanno la firma del Capogruppo del PD - entro gennaio 2017, la Giunta con una relazione scritta informi il Consiglio Comunale sugli adempimenti svolti.

Ordine del giorno numero 2; rileviamo sempre dalla relazione che questa richiama la delibera del 7 maggio 2013 avente ad oggetto: "Approvazione dell'aggiornamento della governance, del nuovo Statuto e delle relative modifiche ai Patti Parasociali relativi a IREN S.p.A. e provvedimenti conseguenti". Poi il testo prosegue.

Anche in questo caso vengono richiamate due delibere del Consiglio Comunale, quella del 6 maggio 2016 e del 7 aprile 2016.

Non c'è soltanto un richiamo ad una delibera del 2013.

Anche in questo caso, colleghi, troverete numerosissimi ordini del giorno di tutti i gruppi consiliari che vi prego di leggere, l'ultimo a firma del gruppo Doria, del PD, del Gruppo Sel, di Malatesta Gruppo Misto. Complessivamente, compreso l'ultimo che ho citato, sono stati disattesi.

Non mi ripeto rispetto a quello che ho detto sull'ordine del giorno numero 1. Anche in questo caso chiediamo una relazione scritta da inviarsi al Consiglio Comunale entro gennaio 2017.

Invito caldamente il Segretario generale a fare chiarezza sulle procedure degli ordini del giorno che vengono presentati in Consiglio, qualora questi siano disattesi.

GUERELLO – PRESIDENTE

Abbiamo esaurito l'illustrazione dei due ordini del giorno, passiamo agli emendamenti.



Emendamento 1 è proposto dal consigliere De Pietro a cui do la parola.

DE PIETRO (M5S)

Grazie, Presidente. Faccio particolare riferimento alla richiesta della Giunta di non ottemperare agli obblighi di legge per quello che riguarda lo Statuto di AMIU.

Trovo un riferimento all'articolo 26 comma 1 del D.Lgs. 175/2016 il quale dice che gli Statuti delle aziende che abbiano una grande valenza pubblica superiore al 70%, nel caso di AMIU che siano interamente pubbliche, hanno necessità di essere modificate secondo le norme stabilite in questo Decreto Legislativo entro il 31 dicembre di quest'anno.

Lo stesso articolo dice che le modifiche possono essere apportate entro il 31 dicembre del 2017, nel caso di applicazione dell'articolo 17 comma 1 che parla di società costituite per le finalità – tra cui la finalità di AMIU – la quota di partecipazione del soggetto privato non può essere inferiore al 30%.

Noi ci troviamo chiaramente nel caso nel quale la legge chiede di modificare lo Statuto di AMIU entro il 31 dicembre del 2016.

Credo che questa richiesta fatta dalla Giunta sia illegittima oltre che illegale perché c'è una legge che stabilisce esattamente il contrario.

Chiedo di espungere dall'intera delibera le parti che riguardano questa richiesta della Giunta eliminare: il capoverso di pagina 6; il punto 1 a pagina 7; il punto 7 dell'impegnativa; quest'ultimo sostituendolo con "Di stabilire che il Gruppo AMIU proceda con la variazione statutaria di legge entro il 31 dicembre 2016".

Ritengo che assumerci la responsabilità di votare un comportamento di AMIU contro legge, sia una cosa che non ci può essere chiesta, quindi chiedo al Segretario generale di esprimersi su questo argomento. Grazie.

UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE

È vero che la legge, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 175 /2016, prevede l'obbligo di provvedere all'adeguamento degli istituti. Naturalmente nel caso di AMIU, la delibera ne è testimone oggi, è oggetto di una modifica strutturale, un cambio di modalità aggregativa, per cui cieco adempimento, rispetto ad una norma che dice: "Adeguatevi entro il 31 dicembre". Sarebbe un'operazione che avrebbe una sicura ed ulteriore modifica a seguito di un assetto diverso che verrebbe attribuito. Tendenzialmente sarebbe un adempimento di legge previsto che avrebbe come controindicazioni il fatto che dovremmo poi cambiare ulteriormente. Quindi faremmo un adempimento che verrebbe comunque subito vanificato da una seconda modificazione. In medio tempore, quindi nella fase di questa trasformazione, di questa eventuale ipotetica trasformazione societaria, condurremmo un'operazione contraddittoria nell'economia della vicenda e della fattispecie. Quindi pur nell'esistenza di una norma, ce n'è un'altra che è un



principio generale di conservazione degli atti e di divieto del procedimento che è nella Legge n. 241, che tendenzialmente ci consente di non adempiere subito visto che pur non rispettando la data del 31, in breve tempo, in stretta continuità, dovremmo comunque modificare l'assetto statutario ed adeguarlo comunque alla normativa vigente. Se per varie ragioni non si dovesse approvare una modifica dell'attuale statement di AMIU, ritornerebbe la necessità di rispettare l'obbligo ed il mancato rispetto sarebbe giustificato e motivato legittimamente per il fatto che c'erano delle trattative, una gestione procedurale in corso. Quindi naturalmente nel caso in cui AMIU rimanga tal quale adesso, si provvederà subito all'adeguamento statutario.

Giustamente noi ci adeguiamo alla norma che dice 31 dicembre 2016, però c'è in atto un grande dibattito dottrinario sulla natura perentoria o no della data. La dottrina in questo ambito stretto recita: è perentorio ciò che è sanzionato nel caso in cui non venga rispettato come termine. Non c'è qui una sanzione, non si blocca niente. Per cui abbiamo questo ulteriore argomento che il mancato adempimento, in questo caso è dalla pendenza di una trattativa in atto, non comporterebbe alcun tipo di responsabilità. Mi sentirei, ragionevolmente, di escluderla.

DE PIETRO (M5S)

La ringrazio. Naturalmente si tratta di un parere chiaramente supportato dalla professionalità dei nostri uffici che però non trova riscontro in un avallo da parte di un Ministero o un ente superiore.

Se non sarà votato questo emendamento, la votazione sull'intera delibera che contenga questa richiesta al Consiglio di non svolgere le cose secondo le norme di legge, consiglieri ai Consiglieri per lo meno di astenersi se non di votarla contro. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

Passiamo all'emendamento 2. Consigliere Grillo a lei la parola.

GRILLO (Pdl)

La relazione della delibera evidenzia che allo stato attuale le società in controllo diretto ed indiretto del Comune di Genova che devono adeguare gli statuti ai sensi del Decreto Legislativo 175/2016 di cui al presente provvedimento, sono quelli che in delibere sono tutte ben specificate: AMIU, AMT, ASTER, Genova Parcheggi, Bagni Marina, Farmacie Genovesi, JOB Centre, SPIM, Porto Antico, ASEF, Rigenova, Sviluppo Genova.

Considerato che a questi adempimenti le società dovrebbero provvedere entro il 31 dicembre, mi chiedo come sia possibile. Probabilmente questa pratica avrebbe dovuto essere istruita molto tempo prima, considerato che il Decreto Legislativo è stato adottato qualche mese orsono.



Visto che il punto 14 del dispositivo di Giunta dà mandato agli Uffici di tutti gli adempimenti conseguenti, con questo emendamento proponiamo di aggiungere il punto 14 bis nel dispositivo di Giunta: “Degli adempimenti di tutti i punti previsti nel dispositivo il Consiglio Comunale sarà informato”.

Se avete notato colleghi sono molti gli adempimenti a cui la Giunta e gli Uffici preposti devono provvedere.

Nella misura in cui gli ordini del giorno sono stati disattesi e vi sono nei punti del dispositivo di Giunta degli adempimenti conseguenti all’odierna delibera, la natura di questo emendamento è quello che il Consiglio Comunale sia informato su tutti i punti e gli adempimenti svolti e previsti nel dispositivo di Giunta.

Credo che questo sia il modo più corretto per tenere informato il Consiglio Comunale ed eventualmente metterlo in condizione di potere intervenire qualora insorgano delle difficoltà relativi agli adempimenti a cui le società sono chiamate ad adempiere.

GUERELLO – PRESIDENTE

Chiederei alla Giunta la posizione sugli ordini del giorno e sugli emendamenti.

MICELI – ASSESSORE

Grazie, Presidente. L’ordine del giorno 1 e 2 sono accolti. L’emendamento 1 è respinto. L’emendamento 2 è accolto.

GUERELLO – PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto sull’ordine dei giorni e sugli emendamenti? Se non vi sono contrari, unirei in un’unica votazione gli ordini del giorno 1 e 2 che hanno entrambi parere favorevole.

Pongo in votazione gli ordini del giorno 1 e 2 sulla delibera proposta giunta al Consiglio 426, proposta 56 del 15 dicembre 2016. Ha parere favorevole del Giunta.

Esito della votazione degli Ordini del giorno 1 e 2.

Presenti 33 Consiglieri. Approvati con **33 voti favorevoli**: Anzalone, Balleari, Bruno, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Doria, Farello, Gibelli, Gozzi, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso, Nicolella, Padovani, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Salemi, Vassallo, Villa, Boccaccio.



ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta di Deliberazione n. 56 del 15/12/2016 ad oggetto:

“INDIRIZZI ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL COMUNE PER GLI ADEGUAMENTI DEGLI STATUTI ALLE DISPOSIZIONI DEL NUOVO TESTO UNICO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE (D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175). APPROVAZIONE MODIFICA ALLO STATUTO DI FSU SRL.”

- **Rilevato** dalla relazione:

“CONSIDERATO INOLTRE OPPORTUNO effettuare, con l’occasione, una ricognizione dell’adeguatezza degli Statuti alle previsioni contenute nella legge 12 luglio 2011, n. 120 in tema di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società controllate da Pubbliche Amministrazione e alla disposizioni di cui alle Deliberazioni Consiliari nn. 17/2013 e 23/2015”;

Evidenziato che il Consiglio Comunale nelle sedute del 9 aprile 2013 e 27 gennaio 2015, ha approvato gli allegati Ordini del Giorno;

- **Rimarcato** che sono stati disattesi gli adempimenti previsti nei dispositivi;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

per:

Inviare entro gennaio 2017, ai Consiglieri Comunali, una relazione scritta relativa agli adempimenti svolti.

Il Consigliere comunale
Grillo Guido



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 09 APRILE 2013**

- A -

OGGETTO: Proposta n. 8 del 07/03/2013 - Regolamento sui controlli delle Società Partecipate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- Con il Regolamento per le Società partecipate il Comune di Genova adotta un sistema di controlli sulle società partecipate come definite dall'art. 147 quater del D. Lgs 18 agosto 2000, allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale;
- I servizi a fruizione pubblica sono erogati, oltre che dalle suddette società partecipate, anche da soggetti a diverso regime statutario;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A dotarsi di adeguati strumenti di controllo strategico e di indirizzo anche con le organizzazioni non contemplate dall'art. 147 quater del D. LGS. 18 agosto 2000.

Proponenti: Pignone, Bartolini, Brasco Nicolella, Padovani, Pederzoli (Lista Doria).

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, Baroni, Boccaccio, Brasco, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Vcardo, Villa, in numero di 34.

Esito della votazione: approvato con n. 32 voti favorevoli; n. 1 astenuto: Lauro, n. 1 presente non votante: Anzalone (IDV).



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 09 APRILE 2013
- B -**

OGGETTO: Proposta n. 8 del 07/03/2013 Regolamento sui controlli delle Società Partecipate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- Il controllo sulle società partecipate presuppone, oltre ad azioni di supervisione sulla programmazione economico-finanziaria delle società, la verifica sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione Comunale per la qualità dei servizi erogati alla collettività;
- L'orientamento delle politiche di gestione verso il miglioramento della qualità dei servizi erogati presuppone una diffusione ampia e trasparente della documentazione relativa all'attività delle società e l'allestimento di percorsi di confronto con l'utenza per la ricezione dei reclami e l'eventuale modifica dei comportamenti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A identificare e rafforzare gli strumenti di rendicontazione, auditing e confronto con rappresentanti delle associazioni e dei movimenti di utenti e consumatori al fine di garantire il più ampio coinvolgimento della cittadinanza tutta e dei fruitori dei servizi pubblici nelle tematiche relative alla gestione ed alla qualità dei servizi ed all'orientamento strategico delle aziende che li erogano.

Proponenti: Pignone, Brasesco, Padovani, Pederzolli (Lista Doria).

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Pignone, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 36.

Esito della votazione: approvato con n. 31 voti favorevoli; n. 2 astenuti: Balleari, Lauro; 3 presenti non votanti: Anzalone (IDV), Campora, Grillo.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 09 APRILE 2013**

- C -

OGGETTO: Proposta n. 8 del 07/03/2013 - Regolamento sui controlli delle Società Partecipate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalla Relazione che il Decreto Legge 10 ottobre 2012 e il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 147 quater, disciplinano i controlli sulle società partecipate non quotate prevedendo tra l'altro:

- la definizione di un autonomo sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale;
- l'esercizio dei controlli attraverso strutture proprie dell'ente locale che ne sono responsabili;
- in riferimento all'articolo 170, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, la definizione preventiva da parte dell'Amministrazione degli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi;
- l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società;
- lo svolgimento di operazioni di monitoraggio periodico anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA
PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI:**

- riferire entro un anno in apposite riunioni di Commissione gli adempimenti svolti in merito a quanto nella premessa evidenziato allegando relazioni scritte.

Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brascio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vcardo, Villa, in numero di 37.

Esito della votazione: approvato con n. 32 voti favorevoli; n. 4 astenuti (Mov. 5 stelle: Boccaccio, Burlando, Muscarà, Putti), n. 1 presente non votante: Anzalone (IDV).



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 27 GENNAIO 2015

-A-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453
PROPOSTA N. 58 DEL 18/12/2014
"REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77
DEL 4/11/2008 AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' SUI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI GENOVA E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale del 9 aprile 2013
"REGOLAMENTO SUI CONTROLLI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE"

Evidenziato quanto previsto nel Regolamento in particolare nei sottoelencati articoli:

Articolo 11
(Sistema di controllo interno alle società)

Ciascuna società segnala alla struttura comunale di cui all'articolo 17 il nominativo del soggetto incaricato del controllo interno che sarà responsabile nei confronti della Civica Amministrazione della correttezza e tempestività dei flussi informativi necessari per l'attuazione del presente Regolamento.

Al termine di ciascun esercizio viene presentata, unitamente alla relazione annuale sull'andamento di gestione, una relazione in merito all'efficacia e all'adeguatezza del sistema di controllo interno corredata da parere espresso dal presidente del collegio sindacale o dal sindaco unico.

Articolo 13
(Comitato di coordinamento delle società partecipate)

E' istituito il "Comitato di coordinamento delle società partecipate" composto dal Sindaco, dall'Assessore al Bilancio, dagli Assessori competenti, dal Direttore Generale del Comune di Genova. Il Comitato svolge funzioni di supervisione sulla programmazione economico finanziaria delle società partecipate

Articolo 15
(Relazione Previsionale Aziendale)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



1. Per la definizione degli indirizzi di cui all'articolo 14, ogni società controllata dal Comune di Genova trasmette, entro il 15 ottobre di ogni anno, la Relazione Previsionale Aziendale.

2. La Relazione Previsionale Aziendale contiene:

a) il piano industriale o piano strategico relativo alla programmazione societaria in tema di performance attese e organizzative di validità triennale;

Articolo 18

(Monitoraggio)

1. La struttura comunale dedicata al controllo supporta la Giunta e il Consiglio Comunale nelle attività di verifica sullo stato di attuazione degli indirizzi di cui all'articolo 14

Articolo 19

(Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici e sul mantenimento degli equilibri finanziari)

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno le società controllate relazionano sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici assegnati e degli eventuali scostamenti affinché l'Amministrazione comunale assuma le necessarie azioni correttive.

Articolo 23

(Sistema di rilevazione informativo)

1. Per le attività di monitoraggio e controllo periodico sull'andamento delle società, al fine di garantire idoneo supporto della governance, il Comune di Genova organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare:

- a) i rapporti finanziari tra ente proprietario e la società;
- b) la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società;
- c) i contratti di servizio;
- d) la qualità dei servizi;
- e) il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Articolo 30

(Disposizione transitorie)

1. Il sistema dei controlli di cui ai Titoli secondo e terzo del presente Regolamento si avvia con una fase sperimentale di un anno a decorrere dalla presentazione della Relazione Previsionale Aziendale entro il 15 ottobre 2013.

2. Nella suddetta fase di sperimentazione il sistema dei controlli sarà rivolto, ai fini di verificarne l'efficacia e la funzionalità, ad un numero circoscritto di società controllate dal Comune di Genova di seguito indicate: A.S.Ter S.p.A.; AMIU S.p.A.; Genova Parcheggio S.p.A.. Per le aziende che erogano servizi pubblici sottoposte a controllo come previsto dal suddetto regolamento si prevede, inoltre, l'obbligo di dotarsi della Carta dei Servizi in ottemperanza alle norme del così detto decreto sulle liberalizzazioni.



3. Decorso il periodo previsto per la sperimentazione, il sistema dei controlli, eventualmente adeguato sulla base degli esiti della fase di prima applicazione, sarà esteso alle residue società controllate.

Per quanto sopra evidenziato

**IMPEGNA IL SINDACO, LA GIUNTA
E PRESIDENTI DI COMMISSIONI CONSILIARI
PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI**

- Riferire in apposita Riunione di Commissione prima della presentazione del Bilancio 2015 circa gli adempimenti svolti riferiti agli articoli del Regolamento in premessa richiamati.

Proponente: Grillo (P.D.L.)



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 27 GENNAIO 2015
-B-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453
PROPOSTA N. 58 DEL 18/12/2014
"REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77
DEL 4/11/2008 AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' SUI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI GENOVA E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77/2008 ad oggetto "Istituzione dell'Autorità sui Servizi pubblici locali del Comune di Genova e contestuale approvazione del relativo regolamento", il Comune di Genova ha istituito l'Autorità per i Servizi Pubblici Locali del Comune di Genova, organo tecnico autonomo con funzioni di indirizzo, consulenza, monitoraggio, supporto propositivo e tecnico-conoscitivo al Consiglio Comunale, al Sindaco ed alla Giunta comunale in materia di Servizi Pubblici Locali del Comune di Genova, gestiti direttamente dalla Civica Amministrazione ovvero da Società in house o mediante affidamento a soggetti terzi tramite procedura ad evidenza pubblica;
- oggi viene proposta dalla Giunta Comunale la revoca della deliberazione n. 77/2008;
- in questi cinque anni l'A.S.P.L. ha bene operato svolgendo fino in fondo il ruolo di controllo attribuitogli dal Consiglio Comunale, attivando indagini conoscitive, ma pure proponendo soluzioni operative (Amt, Genova Parcheggi etc.) come certificano i provvedimenti resi e consultabili sul link <http://www.asplgenova.it/provvedimenti>;
- è auspicabile, che il lavoro svolto dall'ASPL tanto dai membri nominati quanto dagli uffici comunali non vada definitivamente perduto;

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segorganistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



TANTO PREMESSO

**ESPRIME IL PROPRIO APPREZZAMENTO
PER IL LAVORO SVOLTO DALL'AUTORITÀ DEI SERVIZI
PUBBLICI LOCALI
ED IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a fare in modo che i procedimenti in corso vengano comunque portati avanti anche da altri uffici e/o soggetti e che le conoscenze acquisite e le proposte formulate dall'A.S.P.L., nel corso del mandato quinquennale, vengano utilizzate e valorizzate al fine di migliorare i servizi pubblici locali.

Proponenti: Campora (P.D.L.); Salemi, E. Musso (LISTA MUSSO).



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 27 GENNAIO 2015
-C-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453
PROPOSTA N. 58 DEL 18/12/2014
"REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77
DEL 4/11/2008 AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' SUI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI GENOVA E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

L'ASPL Autorità dei servizi pubblici locali ha svolto negli anni del suo operato un interessante lavoro di verifica, controllo e segnalazione sulle Carte dei servizi delle aziende partecipate genovesi, e che la stessa ha svolto funzione di collegamento tra i cittadini genovesi e le aziende partecipate, e che la stessa ha utilizzato per la sua attività un sito web di indubbia efficienza,

IMPEGNA IL SINDACO

A mantenere funzionante in modo storico il sito web della ASPL (asplgenova.it) per consentire la consultazione dei dati ivi contenuti, per almeno cinque anni.

Proponenti: Burlando, De Pietro (MOV.5STELLE)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE
DALLA GIUNTA NELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 27 GENNAIO 2015**

-D-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453
PROPOSTA N. 58 DEL 18/12/2014
"REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77
DEL 4/11/2008 AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' SUI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI GENOVA E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO CHE dalle premesse della delibera si dichiara che:

"Dato atto che il Consiglio comunale nella seduta del 23 luglio 2014 ha approvato un Ordine del Giorno teso a "superare la ASPL – Azienda per i Servizi Pubblici Locali – rimandando, la definizione di un sistema di controllo dei servizi pubblici, a una successiva deliberazione del Consiglio comunale entro ottobre 2014";

RACCOMANDA IL SINDACO

A relazionare entro trenta giorni in un'apposita Commissione Consiliare in merito a tale regolamento e alle azioni fino ad oggi intraprese dalla Giunta per la verifica e il controllo delle aziende partecipate, secondo la nuova impostazione senza la presenza di Aspl.

Proponenti: Burlando, De Pietro (MOV.SSTELLE)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE
DALLA GIUNTA NELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 27 GENNAIO 2015**

-E-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453
PROPOSTA N. 58 DEL 18/12/2014
"REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77
DEL 4/11/2008 AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' SUI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI GENOVA E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i recenti scandali giudiziari in seno ad Amiu

RACCOMANDA IL SINDACO

A relazione nella prima Commissione consiliare utile in merito alle attività di indagine e controllo svolti dagli uffici Direzione Partecipate del Comune di Genova nel periodo settembre – dicembre 2014.

Proponenti: Burlando, De Pietro (MOV.5STELLE)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE
DALLA GIUNTA NELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 27 GENNAIO 2015**

-F-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453
PROPOSTA N. 58 DEL 18/12/2014
"REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77
DEL 4/11/2008 AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' SUI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI GENOVA E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'esperienza maturata da parte dei dipendenti, dirigenti e collaboratori impegnati in questi anni nella Aspl.

CONSIDERATO CHE il Comune di Genova, il Consiglio comunale e i cittadini genovesi necessitano ora più che mai di un servizio di controllo e verifica, oltre che di gestione delle segnalazioni, che sia rapido ed efficiente ("effective", per dirla con un termine inglese molto riassuntivo).

RACCOMANDA IL SINDACO

A riutilizzare il personale in carico alla Aspl in incarichi simili all'interno del Comune stesso, in particolare negli uffici che saranno deputati al controllo dei servizi e delle partecipate.

Proponenti: Burlando, De Pietro (MOV.5STELLE)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | seg.organiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta di Deliberazione n. **56** del **15/12/2016** ad oggetto:

“INDIRIZZI ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL COMUNE PER GLI ADEGUAMENTI DEGLI STATUTI ALLE DISPOSIZIONI DEL NUOVO TESTO UNICO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE (D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175). APPROVAZIONE MODIFICA ALLO STATUTO DI FSU SRL.”

- **Rilevato** dalla relazione:

VISTA la deliberazione del consiglio comunale n. 26 del 7/5/2013 avente ad oggetto: “Approvazione dell’aggiornamento della governance, del nuovo statuto e delle relative modifiche ai Patti Parasociali relativi a IREN S.p.A. e provvedimenti conseguenti”, successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 7/4/2016 avente ad oggetto: “IREN S.p.A.”: ridefinizione dei vincoli statutari in materia di controllo pubblico e dei patti parasociali in essere tra i soci pubblici - approvazione del nuovo testo di statuto sociale e dei nuovi patti parasociali. Trasferibilità delle azioni”;

- **Evidenziato** che il Consiglio Comunale nelle sedute del 7 maggio 2016 e 7 aprile 2016, ha approvato gli allegati Ordini del Giorno;

Rimarcato che sono stati disattesi gli adempimenti previsti nei dispositivi;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per:

Inviare entro gennaio 2017, ai Consiglieri Comunali, una relazione scritta relativa agli adempimenti svolti.

Genova, 20 dicembre 2016.

Il Consigliere comunale
Guido Grillo



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 07 MAGGIO 2013**

- A -

**OGGETTO: PROPOSTA N. 23 DEL 24/04/2013.
APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLA GOVERNANCE, DEL
NUOVO STATUTO E DELLE RELATIVE MODIFICHE AI PATTI
PARASOCIALI RELATIVI A IREN S.P.A E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

è opportuno che, in relazione alla trasparenza dei siti internet delle società partecipate dal Comune, venga data applicazione integrale alle indicazioni contenute nelle delibere n. 49/2011 del 28/11/2011 e n. 50/2011 del 20/12/2011 dell'Autorità per i Servizi Pubblici Locali (ASPL) del Comune di Genova;

IMPEGNA IL SINDACO LA GIUNTA

Affinché vengano pubblicati sui siti delle società del Gruppo IREN, attualmente partecipate dal Comune attraverso la Finanziaria Sviluppo Utilities (FSU) s.r.l., informazioni essenziali per un'adeguata trasparenza e, in particolare i rispettivi bilanci aziendali, la loro eventuale situazione debitoria, le eventuali partecipazioni, i contratti di servizio vigenti con il Comune, gli atti programmatici annuali e/o pluriennali degli interventi e ogni altro elemento informativo utile, secondo il principio di trasparenza, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 "Obblighi di trasparenza per le Società a partecipazione pubblica" del Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2011 n. 111.

Proponente: Bruno (Feder. Sin.)



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 07 MAGGIO 2013**

- B -

**OGGETTO: PROPOSTA N. 23 DEL 24/04/2013.
APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLA GOVERNANCE, DEL
NUOVO STATUTO E DELLE RELATIVE MODIFICHE AI PATTI
PARASOCIALI RELATIVI A IREN S.P.A E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato che la relazione richiama la delibera del Consiglio Comunale del 27 aprile 2009 "fusione per incorporazione della Società ENIA nella Società IRIDE";

Rilevato inoltre quanto previsto nei punti 12 e 13 del dispositivo della sopracitata delibera del 27 aprile 2009:

12) di dare mandato alla Giunta di attivare tutti gli strumenti necessari a trasformare la esistente Fondazione AMGA onlus in una nuova Fondazione collegata alla newco, dotata di adeguate risorse finanziarie, con il compito di promuovere progetti concreti per la sostenibilità sui territori di riferimento della newco, in particolare relativamente al risparmio idrico ed energetico, alla sperimentazione ed all'utilizzo di fonti rinnovabili di energia, alla lotta alla desertificazione, all'accesso all'acqua per tutti come bene comune, alle buone pratiche per un ciclo sostenibile dei rifiuti;

13) di dare mandato alla Giunta di formulare specifiche proposte al Consiglio Comunale finalizzate a reinvestire, compatibilmente con gli equilibri di bilancio, una significativa quota parte degli utili derivanti al Comune di Genova dalla newco, anche avvalendosi della Fondazione di cui al precedente punto 12), per attuare specifici investimenti e progetti concreti, sui settori di riferimento newco, nel campo del risparmio idrico ed energetico dell'utilizzo e della sperimentazione tecnologica di fonti rinnovabili di energia, della tutela e valorizzazione delle risorse idriche, dell'applicazione delle migliori pratiche per un ciclo sostenibile dei rifiuti;



Evidenziato che il Consiglio Comunale non è stato informato circa i provvedimenti adottati;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire entro il 2013 il Consiglio Comunale circa gli obiettivi realizzati e riferiti al contenuto dei sopracitati punti della delibera”.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Bartolini, Brasesco, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Pignone, Rixi, Russo, Putti, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 37.

Esito della votazione: approvato con 32 voti favorevoli e 5 astenuti (Movimento 5 stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti)



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 07 MAGGIO 2013**

- C -

**OGGETTO: PROPOSTA N. 23 DEL 24/04/2013.
APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLA GOVERNANCE, DEL
NUOVO STATUTO E DELLE RELATIVE MODIFICHE AI PATTI
PARASOCIALI RELATIVI A IREN S.P.A E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato che la relazione richiama la delibera del Consiglio Comunale del 27 aprile 2009;

Evidenziato che il Consiglio Comunale nel corso della sopracitata seduta ha approvato i sottoelencati odg:

ODG a	Campora
ODG a1	Campora
ODG b	Campora
ODG b1	Campora
ODG c	Grillo G.
ODG c1	Campora
ODG d	Campora
ODG d1	Campora
ODG e	Musso
ODG e1	Grillo G.
ODG f	Campora
ODG f1	Grillo G.
ODG g	Musso
ODG g1	Grillo G.
ODG h1	Campora
ODG i	Musso
ODG i1	Campora
ODG- I	Campora
ODG II	Anzalone
ODG m	Campora
ODG m1	Anzalone - Bruno



ODG n	Musso
ODG nl	Danovaro
ODG o	Grillo G.
ODG ol	Anzalone
ODG p	Musso
ODG r	Grillo G.
ODG s	Campora
ODG t	Grillo G.
ODG u	Campora
ODG v	Campora
ODG z	Campora

Evidenziato che da parte delle Giunte in carica sono stati disattesi gli adempimenti conseguenti i dispositivi dei sopracitati ODG;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire entro il 2013 in apposita riunione di Commissione gli adempimenti svolti.

Proponente: Grillo (P.D.L.)



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 07 MAGGIO 2013**

- D -

OGGETTO: PROPOSTA N. 23 DEL 24/04/2013.

**APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLA GOVERNANCE, DEL
NUOVO STATUTO E DELLE RELATIVE MODIFICHE AI PATTI
PARASOCIALI RELATIVI A IREN S.P.A E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Esaminato l'allegato Statuto;

Rilevato quanto previsto dall'art. 4 - Oggetto Sociale

La Società opera, in via diretta o attraverso Società ed Enti di Partecipazione, nei settori;

Rilevati tra gli altri i sottoelencati:

- Raccolta, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché, nel settore delle telecomunicazioni;
- Progettazione, costruzione e direzione dei lavori di costruzione di impianti elettrici, opere idrauliche e civili;
- Gestione in proprio a per conto terzi delle attività funerarie e cimiteriali ed attività ad esse connesse;
- Attività di autotrasporto materiali per conto terzi;
- Progettazione, realizzazione e gestione di giardini, parchi, fontane, aree sportive, strade, arredi urbani e segnaletica stradale e realizzazione dell'ispettorato ecologico del territorio;
- Attività di imbottigliamento e vendita al dettaglio o all'ingrosso di acqua potabile, sia direttamente che indirettamente, gestione di canili, gattili e luoghi di cura e controllo di animali in genere;
- Gestione tecnica - manutentiva e amministrazione di patrimoni immobiliari pubblici o privati, adibiti ad uso pubblico, privato, civile, industriale ed economico;
- La Società ha altresì per oggetto l'esercizio, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a Società di qualunque tipo, Enti, Consorzi o imprese;



• Potrà porre in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie, partecipare a procedure ad evidenza pubblica per l'assunzione della gestione di servizi pubblici locali;

• La Società potrà assumere Partecipazioni interessenze in altre Società, Consorzi e Imprese sia Italiane che Straniere, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio;

Per quanto sopra evidenziato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

Riferire entro il 2013 in apposite riunioni di Commissione l'attività svolta nei settori citati in premessa, fornendo i dati relativi a costi - benefici, a partire dalla delibera del 27 aprile 2009 relativa alla fusione per incorporazione della Società ENIA nella Società IRIDE.

Proponente: Grillo (P.D.L.)



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 07 MAGGIO 2013**

- E -

**OGGETTO: PROPOSTA N. 23 DEL 24/04/2013.
APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLA GOVERNANCE, DEL
NUOVO STATUTO E DELLE RELATIVE MODIFICHE AI PATTI
PARASOCIALI RELATIVI A IREN S.P.A E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

Il rinnovamento dello Statuto di Iren ha come principali obiettivi quelli di rendere la struttura organizzativa della società più adeguata alle dinamiche industriali e di mercato in cui agisce e meno condizionata dai pur legittimi portati delle storie e realtà territoriali delle aziende che nel 2010 diedero vita alla fusione;

Coerentemente con la necessità di evitare eventuali conflitti e posizionamenti il Sindaco di Genova ha indicato nei cosiddetti "Saggi", che hanno lavorato al nuovo Statuto, una persona esterna al CdA di Iren;

Il ruolo di terzietà deve essere recuperato e valere in tutto il percorso che porterà alla nomina del nuovo CdA di Iren;

Il Comune di Genova deve individuare e nominare propri rappresentanti nel nuovo CdA di Iren;

IMPEGNA IL SINDACO

A non nominare nel CDA di Iren nelle cariche a cui sono attribuite deleghe operative così come da allegato 2.5 (allegato 6.4 all' Addendum) alcuna delle persone che abbiano partecipato al processo di modifica dello Statuto e dei patti parasociali della medesima;

A operare affinché le cariche a cui sono attribuite deleghe operative nel nuovo CdA di Iren così come da allegato 2.5 (allegato 6.4 all' Addendum) della presente delibera siano oggetto di un profondo rinnovamento a garanzia degli obiettivi di cui in premessa.



Proponenti: Farello (P.D.); Bruno (Federazione della sinistra); Pignone (Lista Doria); Pastorino (S.E.L.).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Rixi, Russo, Putti, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 36.

Esito della votazione: approvato con 35 voti favorevoli e 1 astenuto (Campora).



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 07 MAGGIO 2013**

- F -

OGGETTO: PROPOSTA N. 23 DEL 24/04/2013.

**APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLA GOVERNANCE, DEL
NUOVO STATUTO E DELLE RELATIVE MODIFICHE AI PATTI
PARASOCIALI RELATIVI A IREN S.P.A E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASSUNTO CHE:

-L'acqua è un bene primario essenziale e l'accesso universale ad essa, attraverso l'erogazione di servizi idrici ed igienico-sanitari è un diritto umano fondamentale, come riconosciuto dalle Nazioni Unite;

CONSIDERATO CHE:

- nell'intento di esonerare da logiche speculative la gestione dei servizi idrici, in data 13 giugno 2011 è stato indetto un referendum popolare: con l'approvazione del primo quesito in merito alla modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, è stato abrogato l'articolo 23 bis del Dlg. 25/06/2008 n112 convertito nella legge 6 agosto 2008, n.133 e successive modificazioni , che imponeva l'affidamento a soggetti privati della gestione dei servizi idrici; con il secondo quesito è stato abrogato dall'articolo 154 riguardante le tariffe del SII, comma 1 del Dlgs 152 del 3 aprile 2006, la dicitura "l'adeguatezza della remunerazione del capitale investito" e con essa il trasferimento alle tariffe idriche della quota di remunerazione del capitale investito, corrispondente a circa il 7% della tariffa stessa;

- dopo dell'esito referendario l'Autorità per l'energia elettrica e per il gas ha ridefinito le componenti di costo per la determinazione delle tariffe dei servizi idrici, introducendo nel calcolo tariffario i principi del "full cost recovery" che riconosce agli investitori le indennità relative agli oneri finanziari e al rischio di mercato, in ragione del 6,4% della tariffa idrica, cui vengono applicati anche gli oneri connessi al funzionamento dell'Autorità stessa e quelle relativi ad opere strutturali già finanziate con fondi pubblici;

- contestando la conformità dei criteri adottati dall'Autorità nel computo delle tariffe con il principio attestato dall'esito referendario, il Forum dei movimenti per l'acqua hanno impugnato il provvedimento davanti al Tar della Lombardia;

- sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità per l'energia elettrica e per il gas, in data 29/04 con provvedimento dirigenziale l'Autorità di ambito territoriale ottimale



(ATO) della Provincia di Genova, su cui è stato favorevole il parere obbligatorio e vincolante espresso dalla conferenza dei Sindaci, ha adottato un nuovo piano tariffario per il biennio 2012-2013;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a perseguire il principio di interdizione al profitto sui sistemi idrici e igienico-sanitari;
- a sostenere tale principio in sede di conferenza dei sindaci, chiedendo l'eliminazione dai piani tariffari le voci di remunerazione dei capitali investiti, comunque essi vengano espressi;
- ad informare e confrontarsi con il Consiglio comunale, tramite apposita commissione, sulle posizioni assunte dalla nostra Amministrazione in materia di gestione dei servizi idrici;
- ad aprire un tavolo di lavoro con i comitati di cittadinanza in difesa dell'acqua pubblica, per l'elaborazione di un percorso che conduca alla ripubblicizzazione dei servizi idrici nella nostra città coinvolgendo i soggetti pubblici e privati implicati nella loro gestione.

Proponenti: Nicolella, Pignone, Bartolini, Pederzoli, Padovani, Brasesco (Lista Marco Doria); Chessa, Pastorino (S.E.L.); Bruno (Federazione della sinistra); Malatesta (P.D.).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Rixi, Russo, Putti, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 37.

Esito della votazione: approvato con 30 voti favorevoli, 6 contrari (P.D.L.; Lista E. Musso) e 1 astenuto (L.N.L.: Rixi).



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 07 MAGGIO 2013**

- G -

OGGETTO: PROPOSTA N. 23 DEL 24/04/2013.

**APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLA GOVERNANCE, DEL
NUOVO STATUTO E DELLE RELATIVE MODIFICHE AI PATTI
PARASOCIALI RELATIVI A IREN S.P.A E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

Iren rappresenta una delle realtà produttive più significative della nostra città sia per la dimensione occupazionale ed economica che per la strategicità dei settori in cui opera;

la città di Genova, attraverso AMGA e IRIDE ha portato in questa realtà industriale un rilevante patrimonio materiale e di competenze in particolare nei settori del servizio idrico integrato, delle reti e distribuzione del gas e della commercializzazione nel settore energetico;

la necessità di superare definitivamente i vincoli territoriali all'interno del processo di fusione nulla a che fare con l'esigenza di consolidare la presenza di Iren a Genova, sia attraverso le sedi direzionali di alcune società di primo livello sia attraverso gli investimenti nelle linee di core business da esse gestite, anche per l'impatto che queste hanno sulla qualità e l'efficienza dei servizi erogati ai cittadini genovesi e della Liguria;

la stabilità economica e i risultati del Gruppo Iren sono estremamente rilevanti per il benessere complessivo del Comune di Genova e della città nel suo complesso;

la presenza di Iren nei settori dell'energia, dell'ambiente e del ciclo idrico integrato ne fa un player fondamentale nella vasta area della green economy anche in ottica Smart City;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A garantire l'integrità e la continuità aziendale delle realtà produttive di Iren collocate a Genova;

Ad operare affinché nel mandato del nuovo management siano compresi:

- L'impiego di quota delle risorse derivate dalla diminuzione dell'indebitamento e dai ricavi, in attività di ricerca e sviluppo e di investimenti e per la riqualificazione delle reti nei diversi territori;



- Una politica occupazionale tesa a valorizzare le competenze aziendali, la formazione e il mantenimento della cultura aziendale anche attraverso un'adeguata gestione del turnover;
- Un orientamento ad estendere la presenza di Iren in tutti i settori in cui opera nell'area del Nord Ovest.

Proponente Farello (P.D.)

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Rixi, Russo, Putti, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 36.

Esito della votazione: approvato con 30 voti favorevoli e 6 astenuti (Baroni; Movimento 5 stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 07 MAGGIO 2013**

- H -

**OGGETTO: PROPOSTA N. 23 DEL 24/04/2013.
APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLA GOVERNANCE, DEL
NUOVO STATUTO E DELLE RELATIVE MODIFICHE AI PATTI
PARASOCIALI RELATIVI A IREN S.P.A E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- la Città di Genova è da tempo impegnata nel risanamento del bilancio comunale dovuto alla consistente esposizione debitoria;
- già nel passato si è provveduto a cedere importanti quote di partecipazione azionaria in società strategiche per la comunità genovese;
- il Consiglio Comunale si è già espresso favorevolmente alla cessione delle quote dell'azienda che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale AMT per il raggiungimento dell'obiettivo di rientro nel Patto di Stabilità;
- la Città detiene il 100% delle azioni di AMT;
- la Città detiene il 50% delle quote di FSU, società partecipata per l'altro 50% dalla Città di Torino;
- la società FSU detiene un Pacchetto azionario della IREN S.p.A. pari al 36% circa;
- i servizi offerti dalla IREN S.p.A. ai cittadini genovesi sono di fatto offerti anche da aziende concorrenti e sono regolamentati da normative nazionali ed europee;
- i servizi energetici offerti dalla IREN S.p.A., in considerazione di un mercato ed una concorrenza ampia nel settore, possono risultare strategicamente secondari se confrontati ad altri servizi regolamentati a livello locale come il trasporto pubblico;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A redigere un apposito documento per definire la strategicità delle proprietà e partecipazioni del Comune di Genova;

A cedere prioritariamente, sulla base del documento precedente, gli asset patrimoniali che risultano di basso valore strategico.

Proponenti: Rixi (L.N.L.); Gioia (U.D.C.)



Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Rixi, Russo, Putti, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 36.

Esito della votazione: approvato con 28 voti favorevoli e 8 contrari (Federazione della sinistra; Movimento 5 stelle; S.E.L.).



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 07 APRILE 2016

-A-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0064
PROPOSTA N. 12 DEL 10/03/2016
"IREN S.P.A.: RIDEFINIZIONE DEI VINCOLI STATUTARI IN
MATERIA DI CONTROLLO PUBBLICO E DEI PATTI
PARASOCIALI IN ESSERE TRA I SOCI PUBBLICI –
APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE
E DEI NUOVI PATTI PARASOCIALI. TRASFERIBILITA' DELLA
AZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;
- Rilevato dallo Statuto:
 - Art. 4 *Oggetto Sociale*, che la società opera, in via diretta o attraverso società ed enti di partecipazione;
- Esaminati i settori elencati;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- Riferire annualmente in apposita riunione di Commissione i settori in cui ha operato.

Proponente: Grillo (PDL)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segroorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 07 APRILE 2016

-B-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0064
PROPOSTA N. 12 DEL 10/03/2016
"IREN S.P.A.: RIDEFINIZIONE DEI VINCOLI STATUTARI IN
MATERIA DI CONTROLLO PUBBLICO E DEI PATTI
PARASOCIALI IN ESSERE TRA I SOCI PUBBLICI -
APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE
E DEI NUOVI PATTI PARASOCIALI. TRASFERIBILITA' DELLA
AZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Rilevato** dallo Statuto:

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI - PATRIMONI
DESTINATI

ART. 5 CAPITALE SOCIALE

Nell'esercizio della delega per l'Aumento del Capitale gli amministratori dovranno fare in modo che lo stesso sia offerto in sottoscrizione (i) a fronte del conferimento di partecipazioni e/o aziende e/o rami di azienda, di titolarità di Soggetti Pubblici (come definiti al successivo art. 9.1), connessi con, o funzionali al, l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate ovvero (ii) a favore di Soggetti Pubblici (come definiti al successivo art. 9.1), che svolgano un'attività connessa con, o funzionale al, l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate.

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita ogni più ampia facoltà di individuare, di volta in volta, i destinatari dell'Aumento di Capitale nell'ambito delle categorie sopra indicate.

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segroorganistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



Per quanto rappresentato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- **Riferire** annualmente alla Commissione Consiliare o se dovuto al Consiglio Comunale, circa la sottoscrizione di Aumento del Capitale Sociale.

Proponente: Grillo (PDL)



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 07 APRILE 2016
-C-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0064
PROPOSTA N. 12 DEL 10/03/2016
"IREN S.P.A.: RIDEFINIZIONE DEI VINCOLI STATUTARI IN
MATERIA DI CONTROLLO PUBBLICO E DEI PATTI
PARASOCIALI IN ESSERE TRA I SOCI PUBBLICI –
APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE
E DEI NUOVI PATTI PARASOCIALI. TRASFERIBILITA' DELLA
AZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;
- Rilevato dallo Statuto:

ART.25 DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

25.5 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono assunte a votazione palese, con il voto favorevole di almeno 10 consiglieri sulle seguenti materie:

- (i) approvazione dei piani pluriennali industriali e finanziari della società e del Gruppo, nonché del budget annuale di Gruppo e (a) loro revisioni e/o (b) delibere aventi ad oggetto attività ed operazioni diverse da quelle previste nei piani pluriennali industriali e finanziari della società e del Gruppo nonché nel budget annuale di Gruppo; quanto precede sub (a) e (b) in quanto comporti variazioni di investimenti per importi superiori al 5% degli importi complessivi previsti dal budget e/o dai piani;

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segroorganistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



Per quanto richiamato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- **Riferire** alla Commissione Consiliare o se dovuto al Consiglio Comunale circa i piani pluriennali industriali.

Proponente: Grillo (PDL)



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 07 APRILE 2016

-D-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0064
PROPOSTA N. 12 DEL 10/03/2016
"IREN S.P.A.: RIDEFINIZIONE DEI VINCOLI STATUTARI IN
MATERIA DI CONTROLLO PUBBLICO E DEI PATTI
PARASOCIALI IN ESSERE TRA I SOCI PUBBLICI –
APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE
E DEI NUOVI PATTI PARASOCIALI. TRASFERIBILITA' DELLA
AZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;
- Rilevato dallo Statuto:

BILANCIO ED UTILI

ART. 32 BILANCIO DI ESERCIZIO

32.1 Gli esercizi si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

32.2 Il consiglio di amministrazione, al termine di ogni esercizio, procede alla formazione del bilancio sociale a norma di legge. Il consiglio di amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme previste dalla legge.

ART. 34 UTILI

34.2 L'assemblea può deliberare l'assegnazione straordinaria di utili ai prestatori di lavoro, dipendenti della società da effettuare tramite emissione di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai dipendenti e soggette a regole particolari riguardo alle modalità di trasferimento e ai diritti che attribuiscono.

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



Per quanto rappresentato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- Il conto consuntivo annuale di esercizio sarà annualmente presentato alla Commissione Consiliare comprensivo dell'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società.

Proponente: Grillo (PDL)



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 07 APRILE 2016
-E-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0064
PROPOSTA N. 12 DEL 10/03/2016
"IREN S.P.A.: RIDEFINIZIONE DEI VINCOLI STATUTARI IN
MATERIA DI CONTROLLO PUBBLICO E DEI PATTI
PARASOCIALI IN ESSERE TRA I SOCI PUBBLICI –
APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE
E DEI NUOVI PATTI PARASOCIALI. TRASFERIBILITA' DELLA
AZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- Ad oggi viene sprecata un' ingente quantità di acqua a causa di infrastrutture obsolete ed inadeguate;
- Oltre il 20% dell'acqua che transita nella rete di Genova fuoriesce;
- L'acqua è un bene inestimabile, fonte di vita, ma deve essere usata in maniera intelligente, senza sprechi inutili;
- E' dovere del gestore della rete idrica intervenire attraverso interventi di manutenzione straordinaria per limitare gli sprechi;
- Tali principi sono ben espressi nello Statuto del Comune di Genova (art. 3).

Tanto premesso

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad attivarsi affinché Iren preveda nell'anno in corso interventi di manutenzione straordinaria sulla rete idrica cittadina finalizzati a diminuire lo spreco di acqua causato dal degrado infrastrutturale.

Proponente: Campora (PDL)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segroorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
 NELLA SEDUTA DEL 07 APRILE 2016
 -F-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0064
 PROPOSTA N. 12 DEL 10/03/2016
 "IREN S.P.A.: RIDEFINIZIONE DEI VINCOLI STATUTARI IN
 MATERIA DI CONTROLLO PUBBLICO E DEI PATTI
 PARASOCIALI IN ESSERE TRA I SOCI PUBBLICI –
 APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE
 E DEI NUOVI PATTI PARASOCIALI. TRASFERIBILITA' DELLA
 AZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Premesso che** lo scorso 4 aprile 2016 si è tenuto a Genova un incontro tra IRETI (società di Iren) e le segreterie confederali di Cgil, Cisl e Uil e delle categorie dell'edilizia, sulle gare d'appalto che si attiveranno in Liguria nei prossimi giorni per un valore di euro 64.000.000 per i prossimi due anni e che interesseranno oltre 200 lavoratori del settore;
- **Considerato che** la società ha confermato che la gara, pur non essendo al massimo ribasso, ma con l'offerta maggiormente vantaggiosa attribuendo 60 punti alla qualità e 40 all'offerta economica, ha clausole negative e, in particolare:
 - potranno partecipare anche Aziende prive di competenza nel settore edile
 - non verrà garantito il contratto dell'edilizia
 - non c'è la clausola sociale, affinché le aziende entranti riassumano il personale uscente
 - ci sarà il ricorso al subappalto aperto a tutte le attività
 - non c'è la contrattazione di anticipo con le aziende entranti

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

quale azionista di Iren, ad attivarsi perchè il bando sia rivisto radicalmente nelle modalità di appalto.

Proponenti: Bruno, Pastorino (Feder. Sin.)

GENOVA
 MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
 Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segorganistituzionali@comune.genova.it |
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 07 APRILE 2016
-G-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0064
PROPOSTA N. 12 DEL 10/03/2016

“IREN S.P.A.: RIDEFINIZIONE DEI VINCOLI STATUTARI IN
MATERIA DI CONTROLLO PUBBLICO E DEI PATTI
PARASOCIALI IN ESSERE TRA I SOCI PUBBLICI –
APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE
E DEI NUOVI PATTI PARASOCIALI. TRASFERIBILITA' DELLA
AZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attivarsi, sia come socio proprietario della multiutility Iren, sia come Comune capoluogo dell'ATO genovese affinché:

- sia introdotta la clausola sociale nelle gare di appalto che Ireti sta elaborando per la manutenzione delle reti gas e acqua sul territorio genovese;

- sia posta la massima attenzione nella definizione della tariffa del servizio idrico integrato, vigilando in modo che:

* interventi di manutenzione non siano erroneamente computati come investimenti (e quindi con un maggior peso all'interno della tariffa pagata dagli utenti);

* l'investimento (circa due milioni di euro) per i lavori dello spostamento delle sottoutenze relativo all'adeguamento del Nodo di Pontedecimo compreso nelle opere compensative del Terzo Valico ferroviario non sia computato come investimento a carico della tariffa, in quanto finanziato dal Consorzio Cociv;

* analogamente non siano computati come investimenti da inserire a carico della tariffa, i finanziamenti stanziati dal Comune di Genova per lavori di somma urgenza ed erogati a Iren per i danni relativi ai recenti fatti alluvionali.

Proponenti: Bruno, Pastorino (Feder. Sin.)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 07 APRILE 2016
-II-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0064
PROPOSTA N. 12 DEL 10/03/2016

“IREN S.P.A.: RIDEFINIZIONE DEI VINCOLI STATUTARI IN
MATERIA DI CONTROLLO PUBBLICO E DEI PATTI
PARASOCIALI IN ESSERE TRA I SOCI PUBBLICI –
APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE
E DEI NUOVI PATTI PARASOCIALI. TRASFERIBILITA’ DELLA
AZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO

Affinchè manifesti con decisione la volontà di ottenere:

- la collocazione della sede e del centro direzionale IRETI sul territorio comunale;
- il mantenimento nel territorio del Comune di Genova dei vertici aziendali;
- l’attivazione di procedure di assunzione tra cittadini residenti a Genova;
- il ricambio di tutto il personale collocato a riposo.

Proponente: Piana (LNL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri:
Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa,
Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia,
Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Musso V., Nicolella, Padovani,
Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Veardo,
Villa, in numero di 36.

Esito della votazione: approvato con n. 18 voti favorevoli, n. 16 voti contrari
(Sindaco Doria; Malatesta; PD; LISTA DORIA; SEL); n. 2 astenuti (Percorso
Comune: Caratozzolo, Gozzi).

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segorgani@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 07 APRILE 2016

-I-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0064
PROPOSTA N. 12 DEL 10/03/2016
"IREN S.P.A.: RIDEFINIZIONE DEI VINCOLI STATUTARI IN
MATERIA DI CONTROLLO PUBBLICO E DEI PATTI
PARASOCIALI IN ESSERE TRA I SOCI PUBBLICI –
APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE
E DEI NUOVI PATTI PARASOCIALI. TRASFERIBILITA' DELLA
AZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO

A verificare con attenzione la definizione e le modalità di applicazione delle tariffe, specie della rete idrica, che la società IREN attua sul territorio del Comune di Genova aumentando il disagio di molti cittadini e attività produttive di vario genere.

Proponente: Piana (LNL)

(GENOVA)
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 23/12/2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 07 APRILE 2016
-L

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0064
PROPOSTA N. 12 DEL 10/03/2016

“IREN S.P.A.: RIDEFINIZIONE DEI VINCOLI STATUTARI IN
MATERIA DI CONTROLLO PUBBLICO E DEI PATTI
PARASOCIALI IN ESSERE TRA I SOCI PUBBLICI –
APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE
E DEI NUOVI PATTI PARASOCIALI. TRASFERIBILITA' DELLA
AZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

VALUTATA l'esigenza di rinnovare i patti parasociali e territoriali, definire le
forme di partecipazione dei lavoratori al controllo d'impresa, rivedere il piano
industriale, definire contratti di servizio e realizzare un protocollo appalti che
tenga conto delle clausole di salvaguardia occupazionali.

IMPEGNA IL SINDACO

Ad attivarsi con i vertici aziendali affinché il confronto sindacale ad oggi mancato
a livello territoriale sia urgentemente avviato e prosegue nel tempo.

Proponente: Piana (LNL)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale [Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 07 APRILE 2016
-M-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0064
PROPOSTA N. 12 DEL 10/03/2016
"IREN S.P.A.: RIDEFINIZIONE DEI VINCOLI STATUTARI IN
MATERIA DI CONTROLLO PUBBLICO E DEI PATTI
PARASOCIALI IN ESSERE TRA I SOCI PUBBLICI –
APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE
E DEI NUOVI PATTI PARASOCIALI. TRASFERIBILITA' DELLA
AZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

Iren spa è una società per azioni, operante quale multiservizi, cui il Comune di Genova partecipa tramite la Finanziaria Sviluppo Utilities che ne possiede circa il 33%;

la Finanziaria Sviluppo Utilities è proprietà del Comune di Genova (50%) e del Comune di Torino (50%).

Preso atto che

a seguito delle azioni di alcuni Comuni soci è stata di fatto superata e resa inefficace l'attuale previsione statutaria di Iren SpA che prevedeva il mantenimento del 50% più 1 delle azioni del gruppo Iren in capo a soggetti pubblici;

il voto maggiorato, è l'unico strumento che può consentire di mantenere in capo ai Comuni azionisti il 50%+1 dei diritto di voto nelle materie più rilevanti.

Considerato che

non è più possibile garantire il controllo pubblico esclusivamente attraverso la maggioranza delle quote azionarie;

è necessario ripensare il concetto di controllo pubblico nelle società partecipate quotate in modo da rendere coerenti gli obiettivi degli azionisti e le azioni del management aziendale;

negli ultimi anni si è rafforzato ed esteso il ruolo dell'Autorità Garante di settore nell'ambito dei servizi idrici, energetici e ambientali che ha operato al fine di tutelare l'equilibrio tra l'efficienza dell'attività economica, il rispetto degli standard qualitativi del servizio e la congruità delle tariffe.



Valutato e riconosciuto che

anche in coerenza con l'esito del Referendum del 12 e 13 giugno 2011 è necessario che i Comuni e o altri soggetti pubblici mantengano il controllo della governance delle società che operano nei settori del ciclo delle acque e di aziende multi utility che gestiscano servizi pubblici essenziali in un regime di tariffa regolata pur aprendo l'assetto proprietario di queste realtà al mercato per garantire l'accesso alle risorse necessarie per effettuare investimenti di medio e lungo periodo che non possono essere sostenuti esclusivamente dal sistema tariffario;

il Comune di Genova si è sino ad oggi attenuto rigorosamente a questo principio a partire dalla sua presenza in Iren SpA che non è stata intaccata e dalle azioni svolte per assicurare la continuità di FSU;

l'introduzione del voto maggiorato rende possibile ma non obbligatorio che i Comuni diminuiscano la propria presenza nell'assetto proprietario di Iren pur stabilendo la necessità di mantenere inalterati rispetto ai Patti l'equilibrio tra i diversi Comuni rispetto all'esercizio della governance;

Costatato che

Iren sta attraversando una fase di profonda riorganizzazione avviata dal management per rispondere alle esigenze di superare la frammentazione del Gruppo e di garantire alle diverse linee di produzione la massa critica necessaria per confrontarsi con le principali aziende attive nei settori di riferimento;

questo processo comporta necessariamente la riorganizzazione delle relazioni industriali e un nuovo approccio nella gestione del sistema degli appalti;

l'esito positivo della politica condotta in questi anni su mandato degli azionisti di riduzione del debito debba proseguire con costanza e gradualità e allo stesso tempo coniugarsi con la capacità di proseguire una politica di investimenti e di redistribuzione di valore agli azionisti oltre che di una produzione di benefici per i diversi portatori di interesse;

vada rilanciato il ruolo precipuamente industriale delle strategie di Iren rispetto ad un'impostazione che privilegi interventi di natura più marcatamente finanziaria e che questo debba riflettersi anche nelle scelte sulla collocazione dei centri direzionali delle società di primo livello anche nel rispetto del valore degli asset infrastrutturali, impiantistici e di competenze apportati dalle diverse realtà territoriali.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

mantenere inalterata la struttura societaria di FSU;

sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale l'eventuale proposta di cessione di quote azionarie di Iren SpA e la destinazione degli eventuali proventi;

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



prevedere nei patti parasociali l'obbligo di consultazione dei Consigli Comunali sui piani di investimenti e sulle operazioni straordinarie;

operare, nell'ambito degli indirizzi e dei piani industriali, per conseguire l'obiettivo di rendere o mantenere pubblica, con le modalità più opportune, la proprietà delle infrastrutture funzionali all'erogazione dei servizi gestiti dalle società partecipate del Comune di Genova;

operare affinché Iren elabori e condivida entro il 30 giugno 2016 un nuovo Protocollo di Relazioni Sindacali che nel rispetto dell'unitarietà dell'Azienda salvaguardi livelli di contrattazione organizzati rispetto alle linee di produzione;

vincolare la propria adesione a proposte di riorganizzazione societaria al mantenimento su Genova della o delle sedi direzionali che garantiscano sia il giusto equilibrio tra i territori sia il riconoscimento del valore degli asset infrastrutturali, impiantistici e di know how apportati dall'esperienza di AMGA in particolare nella gestione e sviluppo delle reti;

dare mandato al nuovo Consiglio di Amministrazione di Iren ed al management aziendale di condividere con le Parti Sociali – datoriali e dei lavoratori – un Protocollo di Intesa sulla gestione degli appalti che nel rispetto delle normative vigenti rendano omogenee le procedure e gli standard di riferimento a livello di Gruppo garantiscano la tutela del lavoro e un sistema di incentivi alla crescita e al consolidamento del sistema dei fornitori e dell'indotto avendo come parametri fondamentali il rispetto degli standard di qualità del servizio e i livelli occupazionali anche attraverso la valorizzazione di questi parametri nel sistema di punteggio dei capitolati di appalto;

rendere trasparente l'attività dei "Comitati per il Territorio" già istituiti sulla base di quanto prescritto dallo Statuto e proporre entro giugno 2016 una modalità di confronto permanente degli stessi con il Consiglio Comunale e una modalità di pubblicità e comunicazione delle attività degli stessi per favorire il rapporto con la cittadinanza;

dare mandato al nuovo Consiglio di Amministrazione di Iren ed al management di proporre ed attuare un piano di investimento in attività di ricerca e sviluppo anche attraverso il finanziamento di iniziative di start up locali e di attività delle Università e dei Centri di Ricerca pubblici presenti nei territori di riferimento.



SEDUTA DEL 23/12/2016

Proponenti: Pignone, Padovani, Comparini, Gibelli, Nicolella, Pederzoli (LISTA DORIA); Farello, Canepa, Lodi, Russo, Villa (PD); Chessa (SEL); Malatesta (GRUPPO MISTO).

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Musso V., Nicolella, Padovani, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Veardo, Villa, in numero di 35.

Esito della votazione: approvato con n. 23 voti favorevoli, n. 10 astenuti (Balleari; Baroni; De Benedictis; MOV.5STELLE: Burlando, Boccaccio, De Pietro, Putti; LNL: Piana; LISTA MUSSO: Musso V., Salemi); n. 2 presenti non votanti (FEDER. SIN: Bruno, Pastorino).



GUERELLO – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'emendamento 1 con parere contrario della Giunta.

Esito della votazione emendamento 1.

Presenti 33. Respinto con **15 voti favorevoli**: (Balleari, Boccaccio, Bruno, Campora, De Benedictis, De Pietro, Grillo, Mazzei, Muscarà, Musso, Pastorino, Piana, Putti, Repetto, Salemi) ; **18 Contrari**: Anzalone, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, Doria, Farello, Gibelli, Gozzi, Guerello, Lodi, Malatesta, Nicolella, Padovani, Pederzoli, Pignone, Vassallo, Villa.

**PROPOSTA 56 /2016****INDIRIZZI ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL COMUNE PER GLI ADEGUAMENTI DEGLI STATUTI ALLE DISPOSIZIONI DEL NUOVO TESTO UNICO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE (D.Lgs. 19 AGOSTO 2016 N. 175). APPROVAZIONE MODIFICA ALLO STATUTO DI FSU SRL.**

Genova, 20 dicembre 2016

EMENDAMENTO N. 1

Eliminare l'ultimo capoverso a pagina 6: “DATO ATTO ALTRESÌ CHE per il Gruppo AMIU S.p.A. è stata avviata un'operazione di aggregazione societaria ed industriale, tutt'ora in corso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3bis, comma 2bis, legge 148/2011, come modificato dall'art. 1, comma . 609, lett.b), legge 190/2014, funzionale alla valorizzazione e alla riorganizzazione della società medesima ^{delibera di C. C. n. 15/2015, G. C. n.162/2016 e G.C. 238/2016};”.

Eliminare il punto 1. a pagina 7: “1. che per il Gruppo AMIU S.p.A., in ragione delle attività in corso volte a dar luogo ad un'operazione di aggregazione societaria ed industriale, gli obblighi di adeguamento dello statuto debbano trovare compiuta applicazione una volta completato il percorso di valorizzazione avviato. Ciò, al fine di non disporre nell'immediato modifiche statutarie incompatibili con il nuovo assetto societario in corso di definizione ed in coerenza con le disposizione transitorie e con i termini sanciti dall'art. 26 comma 1 del citato D.Lgs 175/2016;”.

Eliminare il punto 7) Dell'impegnativa: “7) di stabilire che per il Gruppo AMIU, gli obblighi di adeguamento dello statuto alle disposizioni del T.U.S.P. dovranno trovare compiuta applicazione al completamento del percorso di valorizzazione avviato in coerenza con le disposizione transitorie ed ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 175/2016, al fine di non disporre nell'immediato modifiche statutarie incompatibili con il nuovo assetto societario in corso di definizione;” sostituendolo con il testo “7) di stabilire che il gruppo AMIU proceda con la variazione statutaria di legge entro il 31.12.2016;”.

Stefano De Pietro (M5S).



GUERELLO – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'emendamento numero 2 con il parere favorevole della Giunta.

Esito della votazione Emendamento 2.

Presenti 33. Approvato con **33 voti favorevoli**: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Doria, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso, Nicolella, Padovani, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Salemi, Vassallo, Villa.

**EMENDAMENTO N. 2****- Premessa:**

- **Vista** la proposta di Deliberazione n. 56 del 15/12/2016 ad oggetto:

“INDIRIZZI ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL COMUNE PER GLI ADEGUAMENTI DEGLI STATUTI ALLE DISPOSIZIONI DEL NUOVO TESTO UNICO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE (D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175). APPROVAZIONE MODIFICA ALLO STATUTO DI FSU SRL.”;

- **Rilevato** dalla relazione che.

allo stato attuale le società in controllo diretto ed indiretto del Comune di Genova che devono adeguare gli statuti ai sensi del D.Lgs. 175/2016 secondo gli indirizzi di cui al presente provvedimento sono:

Società direttamente Società indirettamente Controllate controllate	Società in controllo analogo congiunto	Società in Controllo paritetico
1. AMIU S.p.a. (in house)	1. Liguria digitale soc. Cons (controllo analogo congiunto con Regione Liguria ed altri enti soci)	1. F.S.U s.r.l (controllo paritetico Comune di Torino) Gruppo AMIU: 1. AMIU Bonifiche S.p.a.
2. AMT S.p.A	2. IRE S.p.A (controllo analogo congiunto con Filse)	2. GEAM S.p.A.
3. ASTER S.p.a. (in house)	3. Agenzia per il TPL (in liquidazione) (controllo analogo congiunto)	3. Ecolegno Genova s.r.l.



	con Regione Liguria ed altri comuni della regione)		
4. Genova Parcheggi S.p.a (in house)			4. SVI S.r.l. in liquidazione
5. BAGNI MARINA S.r.l. (in house)			5. Quattroerre S.p.a. in liquidazione
6. Farmacie Genovesi S.r.l. (in house)			6. Isab S.r.l. in liquidazione
7. JOB Centre S.r.l. (in house)			Gruppo SPIM 1. San Bartolomeo s.r.l. in liquidazione
8. SPIM S.p.A.			2. Nuova Foce s.r.l.
9. Porto Antico S.p.A			3. Tono S.r.l
10. ASEF s.r.l.			
11. Rigenova s.r.l. (in fase di scissione)			
12. Sviluppo Genova S.p.a.			

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Adesso il punto 14 del dispositivo aggiungere il punto

14 bis “degli adempimenti di tutti i punti previsti nel dispositivo il Consiglio Comunale sarà informato”.

*Il Consigliere comunale
Guido Gillo.*

**GUERELLO – PRESIDENTE**

A questo punto passiamo alla delibera, in particolare per dichiarazione di volto, consigliere Bruno.

BRUNO (Federazione della Sinistra)

Grazie. Come sappiamo tutti la Riforma Madia è incostituzionale perché lede l'autonomia delle Regioni e lo fa in quattro punti cruciali: Dirigenti, Società Partecipate, Servizi Pubblici Locali, Organi di Azione del Lavoro.

L'effetto della sentenza 251 della Corte Costituzionale, come ha scritto anche Repubblica e non un pericoloso organo di stampa estremista, a cascata saltano tre dei quattro delegati incriminati, tra cui quello delle partecipate. Si salva solo il Testo Unico del Pubblico Impiego perché non è ancora approvato dal Consiglio dei Ministri, mentre gli altri tre: Dirigenti, Partecipate e Servizi Pubblici, devono essere di fatto riscritti.

Al di là del merito del contenuto di questa delibera che può essere anche in parte condivisibile, il nostro voto sarà contrario.

GUERELLO – PRESIDENTE

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la delibera proposta giunta al Consiglio 426, proposta 56 del 15 dicembre 2016 emendata e modificata. Si vota.

Esito della votazione della proposta n. 56 del 12/12/2016 così come modificata.

Presenti 31. **Approvata con 22 voti favorevoli:** Anzalone, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, Doria, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Musso, Nicolella, Padovani, Pederzoli, Pignone, Repetto, Salemi, Vassallo, Villa; **06 Contrari:** Boccaccio, Bruno, De Pietro, Muscarà, Pastorino, Putti; **03 Non votanti:** Balleari, De Benedictis, Piana.

Esito della votazione dell'immediata eseguibilità: concessa all'unanimità.

Presenti 30. **30 voti favorevoli:** Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Doria, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso, Nicolella, Padovani, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Salemi, Villa, Campora.

Non abbiamo altre pratiche, perché abbiamo svolto solo quelle in procedura d'urgenza che sono state concordate tra Segreteria e Capigruppo, non vi è altro da dover dibattere. Auguri a tutti. La seduta è terminata.



Alle ore 10.41 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
G. Guerello

Il Segretario Generale
L. Uguccioni



INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 DICEMBRE 2016

(59) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0409 PROPOSTA N. 54 DEL 12/12/2016 RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO INERENTE LA SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI GENOVA N°963 IN DATA 26.9.2016.....	2
GUERELLO – PRESIDENTE.....	2
DLIII (60) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0426 PROPOSTA N. 56 DEL 15.12.2016 INDIRIZZI ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL COMUNE PER GLI ADEGUAMENTI DEGLI STATUTI ALLE DISPOSIZIONI DEL NUOVO TESTO UNICO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE (D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175). APPROVAZIONE MODIFICA ALLO STATUTO DI FSU SRL.....	3
GUERELLO – PRESIDENTE.....	3
GRILLO (Pdl).....	3
GUERELLO – PRESIDENTE.....	4
DE PIETRO (M5S).....	5
UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE.....	5
DE PIETRO (M5S).....	6
GUERELLO – PRESIDENTE.....	6
GRILLO (Pdl).....	6
GUERELLO – PRESIDENTE.....	7
MICELI – ASSESSORE.....	7
GUERELLO – PRESIDENTE.....	7
GUERELLO – PRESIDENTE.....	54
GUERELLO – PRESIDENTE.....	56
GUERELLO – PRESIDENTE.....	59
BRUNO (Federazione della Sinistra).....	59
GUERELLO – PRESIDENTE.....	59